



contratto telecomunicazioni #imboscata TLC

nuovo modello, stile vecchio



Il 23 novembre a Roma è avvenuto qualcosa di miracoloso: due anni e 47 settimane dopo la scadenza del CCNL triennale delle Telecomunicazioni, cioè a sole 5 settimane dalla scadenza del tempo utile per fissare l'aumento salariale del triennio 2015-17, si è improvvisamente giunti all'accordo tra ASSTEL e SLC-CGIL, Fistel-CISL e Uilcom-UIL.

Per qualcuno questo rinnovo è ancora più fenomenale, anzi, è una *vittoria senza precedenti* perché riguarderebbe solo la parte economica, senza variare nulla della parte normativa. In sostanza, invece di tenere duro ancora un mesetto e passare un triennio "indenne", ASSTEL avrebbe ceduto sul filo di lana: 50 euro lordi mensili (20 a gennaio e 20 a luglio, più l'invenzione di 10 euro di ERS a luglio – tutto parametrato per full time al 5° livello) più un bonus una tantum di 120 euro netti (parametrato a full time) da spendere in welfare.

Tutto senza nulla in cambio, tutto senza che i sindacati proclamassero la seconda delle due giornate di sciopero annunciate lo scorso dicembre. Davanti a una disfatta così fragorosa di ASSTEL non meraviglierebbe che il testo dell'accordo, letto alle 15.00, venisse votato dalla delegazione sindacale (140 aventi diritto al voto) già alle 16.00; anzi, tutt'al più ci si meraviglia degli 8 voti contrari e dei 3 astenuti.

Leggendo il testo, diffuso dopo la votazione, il mistero si spiega. **ASSTEL non vedeva l'ora di firmare questo accordo perché questo rinnovo è una sconfitta:** i lavoratori danno tantissimo in cambio, e persino l'aumento contrattuale è una trappola: disintegrazione del salario, invenzione di un nuovo "salario grigio", parti di salario in beni e servizi, misurazione della produttività individuale e cottimo! Ai lavoratori e alle lavoratrici l'esca di un aumento di 50 euro da luglio come "arma di distrazione di massa" per non far capire qual è la vera posta in gioco.

**minimo di garanzia +
cottimo individuale +
welfare senza contributi**

=

**DISTRUZIONE
di salario, salute,
pensione pubblica**

Ma possiamo ancora fermare questo disastro e ribaltare la sconfitta sindacale.

Vota NO! all'«Accordo di programma per il rinnovo del CCNL»!

Per discuterne e organizzare assemblee sul tuo luogo di lavoro contattaci: opposizioneSLC@gmail.com

OPPOSIZIONE CGIL - SLC
www.sindacatounaltracosa.org

respingiamo l'#imboscataTLC